

Nuoto Catania e Telimar, un podio per la storia

Doppietta senza precedenti alle finali Under 15 maschili: secondo posto per gli etnei, terzo per i palermitani. L'Equipe Orizzonte sfiora la medaglia nell'Under 19. Il presidente Parisi: "Orgogliosi di questi ragazzi"



La storia l'avevano già scritta qualificandosi insieme alle finali nazionali. Nuoto Catania e Telimar, però, non si sono accontentati. Etnei e palermitani sono andati oltre conquistando un doppio podio che non ha precedenti nella pallanuoto giovanile siciliana.

Le finali tricolori Under 15 maschili sono un vero trionfo per il nostro movimento. A Savona, sede delle sfide per il titolo, arrivano un argento e un bronzo esaltanti (nella foto Nuoto Catania e Telimar insieme dopo la premiazione).

Il secondo posto va alla Nuoto Catania, reduce dalla terza piazza dello scorso anno e arresasi solo in finale ai padroni di casa del Savona (5-9). Sino a quel punto, la squadra allenata da Fazekas aveva compiuto un brillante percorso netto debuttando con la vittoria nell'emozionante derby col Telimar (9-8) e chiudendo il proprio girone a punteggio pieno grazie ai successi su Zeronove (8-6) e Arechi (6-4), ai quali sono seguiti il 12-6 sul Bogliasco nei quarti e il 7-3 ai danni ancora dello Zeronove in semifinale.

Notevole anche il cammino del Telimar, riscattatosi subito dopo lo stop all'esordio nel derby regolando l'Arechi per 6-5 e impattando 8-8 con lo Zeronove nel girone eliminatorio. La formazione di Quartuccio ha poi battuto la Rn Salerno nei quarti (10-8) prima di dare strada alla corazzata Savona in semifinale (2-9) e strappare infine una meritata medaglia nella finale per il terzo posto con lo Zeronove (8-5). Per i palermitani, giunti per il quarto anno di fila su un podio tricolore giovanile, anche lo sfizio del premio per il miglior marcatore, andato a Davide Occhione (17 reti).

Risultati del genere non potevano che essere premiati in chiave azzurra. Ecco, così, arrivare la convocazione nella nazionale Under 15 di ben quattro talenti siciliani per un common training a Hercec Novi, dal 7 al 15 agosto, con i pari età del Montenegro. Il ct Tafuro ha chiamato in gruppo David Occhione (Telimar), Francesco Cassia (Ortigia), Luca Castorina e Giovanni Forzese (Nuoto Catania).

Podio solo sfiorato, invece, per L'Equipe Orizzonte nelle finali Under 19 femminili disputate a Fiuggi. Percorso comunque più che onorevole, quello delle etnee, che hanno chiuso la prima fase con un pari (5-5 Florentia) e due



sconfitte (5-6 Rapallo e 7-11 Bogliasco), superando poi l'Aquachiarra nei quarti di finale (9-8) prima di cedere ancora a Bogliasco in semifinale (5-10) e Rapallo nella finale per il terzo posto (7-10).

?Questi ragazzi ? commenta il presidente del comitato regionale della Federnuoto, Sergio Parisi ? sono l'orgoglio dell'intero movimento. In passato certe doppiette sul podio erano riservate a pochissime regioni, come Liguria, Lazio o Campania. Grazie a Nuoto Catania e Telimar abbiamo dimostrato che la Sicilia c'è ed è più viva che mai?.

?Quando, come nel caso di Telimar, Nuoto Catania e L'Ekipe Orizzonte, si assiste a una tale continuità di risultati ? aggiunge il presidente Parisi ? appare chiaro come alla base ci sia una programmazione seria, mirata e curata giorno dopo giorno. Complimenti a società, dirigenti, tecnici, atleti e alle famiglie che li sostengono perché, ciascuno per la propria parte, hanno contribuito a rendere la nostra pallanuoto giovanile un modello di invidiabile qualità. Ci si è mossi per tempo e con intelligenza e i risultati non hanno tardato ad arrivare. Il futuro ci sorride?.